

ALLE LORO ECCELLENZE
I CAPITANI REGGENTI
DELLA
REPUBBLICA DI SAN MARINO

* * *

I sottoscritti cittadini sammarinesi, avvalendosi della facoltà loro concessa dagli Statuti e dalle Leggi di questa antica Repubblica, si rivolgono all'Ecc.ma Reggenza affinché sia sottoposta all'esame dell'Ecc.mo Consiglio Grande e Generale la seguente

ISTANZA D'ARENGO

con la quale chiedono di introdurre, attraverso una legge qualificata, l'obbligo del pareggio di bilancio.

Si chiede altresì di fissare un tetto massimo per la spesa corrente, pari al 70%, da raggiungere gradualmente in non più di 8 anni.

Nell'ambito della Legge di Bilancio si chiede anche l'istituzione di un fondo di riserva straordinario di stabilità cui destinare risorse economiche per un importo significativo i cui versamenti annuali saranno vincolati per tre anni.

A partire dal quarto anno le rendite finanziarie così maturate potranno essere utilizzate per interventi di investimento. Solo in casi straordinari, da definire con una legge qualificata, potranno essere utilizzati anche i fondi accumulati, per un breve periodo con obbligo di ricostituzione.

Per rendere più efficace l'utilizzo delle risorse destinate annualmente agli investimenti oggi distribuite in diversi capitoli di spesa non coordinati tra loro, si chiede di istituire un Fondo Unico in cui concentrare la gestione di tutte le risorse economiche disponibili.

Si chiede infine che i dati del bilancio dello Stato siano disponibili in tempo reale.

I sottoscritti chiedono quindi all'Ecc.ma Reggenza e al Consiglio Grande e Generale di redigere una legge qualificata nei termini indicati.

San Marino, 27 settembre 2011

Con perfetta osservanza.

DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI	
UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE	
PROTOCOLLO	
N°	43615
Data	03/10/2011